

DEHORS:



collocato temporaneamente ed in modo funzionale e armonico in aree pubbliche o private ad uso pubblico
destinato ad area di ristoro all'aperto collegato all'attività di somministrazione e attività artigianali alimentari
la sua finalità è costituire, delimitare e arredare lo spazio
struttura facilmente smontabile e rimovibile

ABACO DEGLI ARREDI

Il dehors deve essere inteso come elemento qualificante, che contribuisce a connotare l'identità del luogo su cui è posto, nel rispetto del decoro urbano

il presente documento indica le tipologie di arredo consentite, l'utilizzo di componenti di tipologia diversa potrà essere autorizzato solo nel caso di una soluzione progettuale che tenga conto del contesto architettonico di inserimento e saranno oggetto di valutazione da parte dell'Ufficio Centro Storico.

I suoi COMPONENTI devono essere realizzati in conformità alle prescrizioni tecniche di seguito riportate e dovranno essere di qualità adeguata e specificatamente per uso esterno.

Gli arredi non devono fuoriuscire dallo spazio richiesto per l'occupazione del suolo pubblico l'eventuale uso di parapetti o pannellature vetrate a delimitazione dell'area di occupazione dovranno essere trasparenti, di tipo antinfortunistico e autoportanti.

L'area occupata dai dehors di tipologia "A", (tavolini e sedie, con possibilità di installazione di ombrelloni, appoggiati direttamente sul suolo) potrà essere delimitata da fioriere o altri manufatti d'arredo, da valutare da parte dell'Ufficio Centro Storico. Si precisa che per motivi di decoro le fioriere devono essere idoneamente mantenute ed allestite con elementi vegetali, pena la revoca della concessione.

Non è ammesso l'utilizzo di botti, pancali ed arredi in materiali eterogenei decontestualizzati.

Tutti gli elementi elencati devono essere smontabili e/o facilmente rimovibili e non devono prevedere alcuna infissione al suolo né a fabbricati.

Durante orari e giorni di chiusura delle attività commerciali, non è consentito accatastare sedie e tavolini impilati nell'ambito dell'area occupata, poiché tale pratica è incompatibile con il decoro urbano.

Gli spazi asserviti all'uso pubblico non possono essere destinati allo stoccaggio dei contenitori per la raccolta differenziata.

Lo spazio pubblico dato in uso per l'installazione del dehors deve essere mantenuto in perfetto stato di sicurezza, di decoro e igiene, per quanto riguarda ogni singolo componente d'arredo.



1. Tavolini e sedie dovranno di norma essere coordinati, in foggia tradizionale e/ o design essenziale.

2. I materiali ammessi sono: legno naturale, mordenzato o tinteggiato, metallo verniciato, con finitura opaca, semilucida o micacea, acciaio, vimini, tessuto in tinta unita. Altri materiali (finto vimini, materiali plastici compositi, ecc...) saranno oggetto di valutazione da parte dell'Ufficio Centro Storico, tenendo conto del contesto architettonico di inserimento.

3. Di norma non è ammesso l'utilizzo di botti, pancali ed arredi in materiali eterogenei decontestualizzati.

4. Durante orari e giorni di chiusura delle attività commerciali, di norma, non è consentito accatastare sedie e tavolini impilati nell'ambito dell'area occupata, poiché tale pratica è incompatibile con il decoro urbano.





legno/legno e tessuto/legno e metallo verniciato

vimini/vimini e metallo



polipropilene/polipropilene simil rattan

ferro battuto/metallo simil ferro battuto



Forme:

- Quadrato
- Tondo
- Rettangolare



Materiali:

- Legno
- Legno e metallo
- Metallo simil ferro battuto
- Polipropilene
- Vimini
- Vetro



Nel caso in di nuova attività o rinnovo della stessa, ogni qualvolta i componenti di arredo siano appositamente progettati e non trovino riscontro con quanto indicato nel presente allegato, sia per forma, materiale e colore, occorre presentare adeguata documentazione di progetto per la preventiva valutazione tecnico formale da parte dell'Ufficio Centro Storico.



A) in Centro Storico

Gli ombrelloni dovranno essere del tipo a palo laterale, di norma di forma quadrata o rettangolare, con zavorra basamentale contenuta all'interno della proiezione a terra del manufatto per evitare intralci o inciampi e per contenere l'impatto visivo della struttura parasole.

Relativamente alle caratteristiche dei basamenti potrà essere richiesta una loro armonizzazione cromatica per evitare una dominante visiva di materiali incongrui con l'ambiente nel quale viene inserito il manufatto.

Al fine di ottenere un proporzionato inserimento nel contesto architettonico e tenuto conto dell'esigua dimensione di gran parte delle strade del centro storico, di norma le dimensioni planimetriche degli ombrelloni dovranno essere contenute in 2,00 x 2,00 m. o 2,00 x 3,00 m.

Nell'ambito delle piazze si potranno anche utilizzare maggiori dimensioni d'ingombro, previa valutazione dell'impatto architettonico.

Gli ombrelloni dovranno essere in tessuto di cotone, impermeabile, antimuffa e ignifugo, in tinta unita, di colore chiaro, o nei toni del marrone con riguardo all'unitarietà cromatica di ogni singolo ambito di intervento (strada o piazza).

Sugli ombrelloni non è consentito apporre messaggi pubblicitari.

B) fuori dal Centro Storico

Gli ombrelloni dovranno essere con telo impermeabile, antimuffa e ignifugo, in tinta unita.

Sugli ombrelloni non è consentito apporre messaggi pubblicitari.



LADY 12076 MODERN BEIGE

LADY 12078 COMFORT GREY

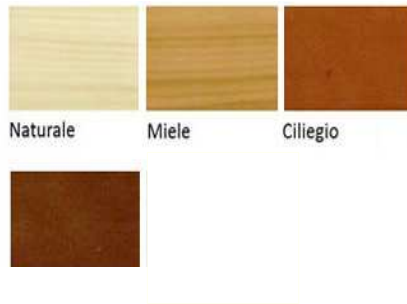
LADY 10678 SPACE

LADY 12083 DEVINE



1. Le pedane dovranno essere in legno, chiuse lateralmente fino a terra in modo da evitare accumuli di sporcizia al di sotto del piano di calpestio, ma al contempo dovranno assicurare il naturale deflusso delle acque piovane nelle caditoie stradali esistenti.
2. Di norma il piano di calpestio della pedana non potrà superare l'altezza di 15 cm. rispetto al piano della pavimentazione pubblica e comunque dovrà essere complanare al marciapiede esistente.
3. E' fatta eccezione per il caso di installazione di pedana su strade o comunque su pavimentazione d'appoggio del manufatto con pendenza o baulatura particolarmente accentuate: in tale fattispecie occorrerà specifica valutazione in base allo stato dei luoghi.
4. La pedana dovrà essere facilmente smontabile ed ispezionabile, idonea a sopportare i carichi di esercizio e montata in modo tale da non arrecare danno alla pavimentazione stradale e da permettere l'accesso ad eventuali chiusini di sottoservizi.

legno



metallo e corten

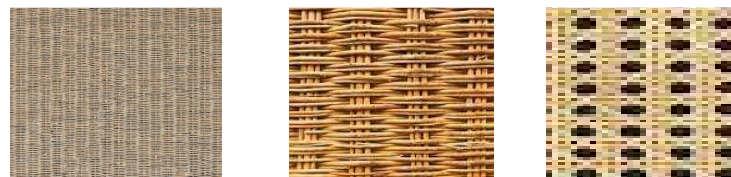


tessuti



colori di riferimento per tessuti e arredi

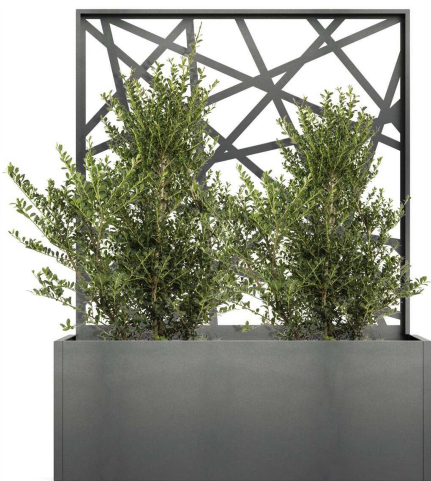
vimini



1. Le ringhiere e i parapetti vetrati dovranno avere un'altezza di 1,00 m.; le pannellature vetrate, ove consentite, dovranno avere un'altezza massima di 1,60 m.
2. I parapetti e le pannellature vetrate dovranno essere trasparenti e di tipo antinfortunistico.
3. L'area occupata dai dehors di tipologia "A" potrà essere delimitata da fioriere o altri manufatti d'arredo, da valutare da parte dell'Ufficio Centro Storico.
4. Si precisa che per motivi di decoro le fioriere devono essere idoneamente mantenute ed allestite con elementi vegetali, pena la revoca della concessione.



corten



corten



Metallo verniciato



cotto

legno



plastica



Le fioriere posizionate a delimitazione del perimetro concesso per l'allestimento del dehors devono avere una forma squadrata, semplice, in relazione con gli elementi d'arredo e con il contesto circostante. Le stesse non dovranno minimamente interferire sia con il transito pedonale e carrabile che si svolge.

